



REGOLAMENTO DI FORMAZIONE Tecnici Cinowork

In vigore da gennaio 2022



PROCESSI FORMATIVI

Art. 2 - Acquisizione della qualifica

La qualifica di Tecnico Federale Cinowork si acquisisce attraverso differenti processi formativi stabiliti dalla FIDASC

- la frequenza di appositi corsi denominati “di Formazione”, cui segue il superamento dell’esame previsto per ciascuna qualifica;
- attraverso un esame per privatisti qualora il candidato risulti essere in possesso delle specifiche tecniche richieste dalla disciplina per la quale si intende conseguire la qualifica;
- attraverso il proprio curriculum sportivo, qualora si possa annoverare la partecipazione ad eventi di particolare rilevanza, come meglio specificato nell’apposito articolo;

Art.3 - Livelli

Nel processo formativo federale si individuano i seguenti livelli, il cui ottenimento è consequenziale:

Tecnico sportivo cinofilo di primo livello: svolge le funzioni di Operatore cinofilo.

Tecnico sportivo cinofilo di secondo livello: svolge le funzioni di Istruttore cinofilo.

Tecnico sportivo cinofilo di terzo livello: svolge le funzioni di Istruttore cinofilo formatore.

Tecnico sportivo cinofilo di quarto livello: svolge la funzione di Maestro di addestramento.

Art. 4 - Requisiti

Coloro che intendono conseguire per la prima volta una qualifica tecnica Cinowork dovranno risultare in regola con il tesseramento.

Per conseguire una qualifica di livello superiore a quella già posseduta, oltre al corso di studi frequentato con profitto, i candidati dovranno dimostrare di aver partecipato a Campionati Nazionali o Internazionali della disciplina.

Art. 5 - Età

Per intraprendere i percorsi formativi per l’ottenimento di qualifiche federali, occorrerà aver raggiunto le seguenti età minime:

1. Tecnico sportivo cinofilo di I Livello: 18 anni compiuti;
2. Tecnico sportivo cinofilo di II livello: 20 anni compiuti, non meno di 1 anno di anzianità della qualifica precedente e comunque almeno una partecipazione ad un Campionato Nazionale;
3. Tecnico sportivo cinofilo di III livello: 22 anni compiuti, non meno di due anni di anzianità nella qualifica precedente e una partecipazione con qualifica di almeno buono a Campionati Nazionali o Internazionali;
4. Tecnico sportivo cinofilo di IV livello: 40 anni compiuti, almeno cinque anni di anzianità nella qualifica precedente e aver conseguito almeno un titolo Nazionale, o un podio (o qualifica di almeno molto buono) in una competizione Internazionale.

MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA

Art. 6 - Per essere considerati in attività i tecnici sportivi cinofili Cinowork devono rinnovare il proprio tesseramento per l’anno in corso. Dopo un anno di mancato tesseramento saranno cancellati d’ufficio dagli albi federali. Se nell’arco dei successivi tre anni il soggetto in questione si tesserava nuovamente alla FIDASC potrà, previa presentazione di formale richiesta, essere reinserito d’ufficio negli albi. Decorso tale termine sarà definitivamente cassato e perderà la qualifica.



Qualora nell'arco del suddetto periodo siano intervenute sostanziali variazioni ai regolamenti della disciplina, il reinserimento nell'albo sarà altresì condizionato dal superamento di un corso di formazione/aggiornamento

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTI

Art. 7 – La formazione conseguita al fine della qualifica di Tecnico Sportivo Cinofilo deve essere mantenuta aggiornata nel tempo. L'obbligo di aggiornamento decorre dall'anno successivo a quello dell'ottenimento dell'ultima qualifica.

Art. 8 - Coloro che sono in possesso di più di una qualifica di Tecnico Sportivo Cinofilo hanno facoltà di aggiornarsi una sola volta nell'anno, frequentando uno stage, purché la scadenza ricada nell'ambito della periodicità prevista per ciascuna delle qualifiche possedute.

Art. 9 - Per l'effettuazione dei corsi, le Scuole di Formazione Federali hanno facoltà di avanzare richiesta scritta in via ufficiale direttamente alla Segreteria, che consulterà la Commissione nazionale Cinowork per verificare se la Scuola sia in regola con le attività prescritte.

Art. 10 – Al fine del mantenimento della qualifica e del necessario aggiornamento, il Tecnico dovrà frequentare idonee sessioni formative della durata di almeno 1 giornata (8 ore) sulle materie di applicazione pratica della disciplina, conducendo un proprio cane oppure un binomio proprio allievo (documentabile).

I corsi di aggiornamento per Tecnici di 1° e 2° Livello si svolgono nell'ambito delle Scuole di Formazione Federali, a cura dei Tecnici e Ufficiali di Gara da queste individuati e approvati dalla Federazione.

I corsi di aggiornamento per Tecnici di 3° e 4° Livello si svolgono a livello nazionale a cura dei Docenti individuati allo scopo dalla Federazione di concerto con il Coordinatore Nazionale Cinowork.

Per quanto necessario è prevista la possibilità di coinvolgimento delle Scuole dello Sport CONI a livello Regionale e Nazionale.

Art. 11 - Seminari di aggiornamento per Tecnici Sportivi cinofili di 3° e 4° livello

Si ritiene che l'aggiornamento tecnico non si debba esaurire col conseguimento della qualifica di 3° livello, ma, a maggior ragione, sia indispensabile proporre strumenti di aggiornamento tecnico di alto livello anche a Tecnici il cui grado sia più elevato. Saranno organizzati incontri tecnici di confronto e aggiornamento, rivolti espressamente agli Istruttori Federali di 3° livello, con lo scopo di condividere le diverse esperienze al fine di acquisire anche spunti e suggerimenti per la corretta programmazione dell'attività di istruzione. Tali aggiornamenti saranno definiti ed organizzati periodicamente dalla Commissione Cinowork ed articolati in giornate di lavoro e monotematiche.

ESAMI

Art. 12 - Il Consiglio Federale delibera il rilascio dei titoli conseguenti ad esami e/o procedure previste dal presente Regolamento, in forza di istruttorie curate dai competenti uffici federali.

Art. 13 - Le Commissioni d'esame sono nominate dal Consiglio Federale o altro Organo deliberante della FIDASC, che individua gli Esaminatori fra i Docenti abilitati che non abbiano svolto mansioni di docenti durante i corsi. Non possono essere incaricati in Commissione d'esame quanti abbiano esercitato docenza nei 3 mesi antecedenti a vantaggio degli allievi da giudicare.

La Commissione d'esame per Tecnici Sportivi di 1° e 2° Livello è così composta:



- Presidente di Commissione (Coordinatore Nazionale Cinowork o suo incaricato);
- Presidente/Delegato Regionale (o suo incaricato) della Regione in cui ha sede la Scuola di Formazione Federale;
- Nr. 1 Ufficiale di gara Esperto per le diverse specialità Cinowork.

La Commissione d'esame per Tecnici Sportivi di 3° e 4° Livello è così composta:

- Presidente di Commissione (Coordinatore Nazionale Cinowork);
- Delegato Federale incaricato dalla sede centrale;
- Nr. 2 Ufficiali di gara Esperti per le diverse specialità Cinowork;
- Nr. 1 Componente della Commissione Cinowork;
- Professionisti eventualmente necessari (Veterinario, Psicologo).

Art. 14 - Criteri di ammissione

Sono ammessi a sostenere l'esame di ottenimento della qualifica o di passaggio alla qualifica immediatamente superiore:

- a) coloro che abbiano completato l'iter formativo previsto per il conseguimento della specifica qualifica;
- b) candidati privatisti in possesso di crediti formativi maturati in coerenza con il programma di studi.

La domanda di ammissione alla sessione d'esame deve essere inoltrata alla F.I.D.A.S.C. – Segreteria Nazionale, corredata di tutte le specifiche richieste, compilando l'apposito modulo.

Art. 15 - Programma d'esame

Gli esami si svolgono attraverso prove teoriche e prove pratiche.

La prova teorica consiste in:

- discussione di argomenti di tecnica cinofila relativi alla/e disciplina/e di pertinenza della qualifica, con grado di approfondimento variabile in base al livello ed ai programmi specifici;
- discussione di argomenti di veterinaria, tecnologie educative, etica, regolamenti e regolamentazioni federali, con grado di approfondimento variabile in base al livello ed ai programmi specifici;
- discussione della tesi ove e se prevista;
- alcune domande sugli aspetti legali e amministrativi legati alla professione tecnico sportivo cinofilo
- ed alla gestione dell'attività di un'associazione sportiva F.I.D.A.S.C.

La prova pratica consiste in:

- effettuazione di prove con il cane, in base alla qualifica di pertinenza congrue con il livello ed i programmi specifici, qualora le stesse non siano state sostenute e superate al termine delle relative Unità Didattiche.
- prova di conduzione di una ripresa ovvero simulazione di una lezione con allievi, con tema assegnato dalla Commissione d'esame, con grado di approfondimento variabile in base al livello, alla/e disciplina/e ed ai programmi specifici.

Art. 16 – Superamento dell'esame

Al termine di ciascuna unità didattica si svolge una verifica da parte del Corpo Docente, per verificare le competenze effettivamente maturate. Al completamento del programma formativo, si svolge l'esame finalizzato al conseguimento della Qualifica, innanzi alla Commissione designata come indicato all'art.13.

Se le prove non superate sono una o due, le stesse potranno essere ripetute durante una sessione d'esame calendarizzata, nei tempi previsti dall'apposito articolo.

Se le prove non superate sono superiori a due, l'esame non si considera superato.

L'esito di ogni prova sarà riportato su apposito verbale d'esame, mantenuto agli atti presso gli Uffici



Federali.

Art. 17 - Tesi

Per ogni tipologia di esame è richiesta la presentazione di una tesi:

- ad oggetto scelto dal candidato in base alla propria esperienza personale, nel contesto della specialità per la quale si richiede la qualifica di 1° e 2° Livello;
- ad oggetto assegnato dalla Commissione esaminatrice, su argomento nel programma formativo erogato, per la qualifica di 3° e 4° Livello.

Le tesi vanno inoltrate alla Commissione Esaminatrice almeno 10 giorni prima della data prevista per l'esame.

Art. 18 - Nelle prove pratiche si applicano i regolamenti di disciplina per quanto riguarda collari e guinzagli per la conduzione del cane.

Art. 19 - Limiti di tempo per completare i programmi federali e per sostenere gli esami.

Non si pone alcun limite al completamento dei programmi federali per Tecnici sportivi cinofili.

Art. 20 - Ripetizione prove con esito insufficiente

Qualora l'esame non sia stato superato, il candidato può presentarsi nuovamente per essere esaminato innanzi a una diversa Commissione; tale facoltà può essere esercitata nelle seguenti tempistiche:

- ripetizione colloquio: trascorso minimo un mese
- ripetizione prova pratica: trascorsi minimo un mese
- ripetizione intero esame: trascorsi minimo 3 mesi

EQUIPARAZIONE TITOLI RILASCIATI DA ALTRI ORGANISMI SPORTIVI

Art. 21 - I tesserati che hanno acquisito qualifiche tecniche a fronte di corsi frequentati presso Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e Discipline Associate (in Italia come all'estero) per ottenere il riconoscimento della qualifica F.I.D.A.S.C. corrispondente, dovranno presentare richiesta al Consiglio Federale che la valuterà, sentito il parere della Commissione Cinowork, attesa la frequentazione di una sessione formativa avente ad oggetto la natura ed il funzionamento della Federazione e dei suoi Organi, oppure l'aver superato l'intero esame come privatista.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Piano di studi;
- b) Monte-ore;
- c) Attestazione di aver sostenuto l'esame di qualifica con esito positivo;
- d) Specifiche tecniche dell'esame sostenuto (certificato dall'organismo sportivo in questione);
- e) Idoneità rispetto ai requisiti previsti da questo regolamento.

Ai fini del presente articolo, si considerano equipollenti i titoli conseguiti presso organismi cinofili accreditati dalla F.C.I. o dall'I.K.U. Per costoro vige il prescritto aggiornamento formativo di cui al precedente comma

Art. 22 - I cittadini stranieri che sono in possesso di titolo rilasciato da Federazione straniera, se previsto dall'articolo di cui sopra, potranno richiedere l'equiparazione al corrispondente livello italiano, inviando, per il tramite della ASD di appartenenza, copia dell'attestazione di qualifica, rilasciato dalla Federazione di appartenenza e, se in possesso, di libretto delle qualifiche o di rendimento.

Art. 23 - Coloro che, in possesso di titolo rilasciato da una Federazione straniera, non rientrassero nella fattispecie sopra descritta, potranno essere eventualmente ammessi a sostenere l'esame del livello corrispondente, qualora previsto dalla vigente regolamentazione, pagando la prescritta tassa di



iscrizione all'organizzazione.

L'ammissione all'esame sarà subordinata alla valutazione, da parte della Commissione Cinowork, della documentazione attestante, che dovrà necessariamente comprendere il programma tecnico del corso frequentato, opportunamente tradotto, e il monte ore, nonché l'attestato.

Si potrà prendere in considerazione l'equiparazione diretta o una formula di esami ridotta in base a quanto certificato dalla federazione di appartenenza.

Art. 24 – Le unità didattiche sono indicate nel successivo art. "Piano formativo".

IDONEITÀ DEI CANI A TUTELA DEL BENESSERE

Art. 25 - La valutazione dell'idoneità delle condizioni fisiche, atletiche e tecniche dei cani a svolgere l'attività prevista dai corsi e/o esami è demandata all'insindacabile giudizio del Veterinario Docente del corso e/o della Commissione d'esame, che hanno pieno titolo per decidere se ammettere o meno al corso e/o all'esame il soggetto ritenuto non idoneo.

DOCENTI

Art. 26 - I Docenti dei corsi di formazione di 1° e 2° Livello sono i Tecnici e gli Ufficiali di Gara accreditati presso le Scuole di Formazione Federale riconosciute dalla FIDASC.

I Docenti dei corsi di formazione di 3° e 4° Livello sono individuati dalla Federazione, tra i Tecnici e gli Ufficiali di Gara con il curriculum adeguato, quali i componenti delle Commissioni federali e gli Ufficiali di Gara Esperti.

Art. 27 - I Docenti Federali devono essere in possesso di tesseramento F.I.D.A.S.C. da almeno 3 anni senza interruzione e regolarmente rinnovato per l'anno in corso.

Art. 28 - Il limite di età minima per inoltrare richiesta di inserimento nei ruoli operativi dei Docenti è di 28 anni.

Art. 29 - I Docenti Federali devono avere i requisiti prescritti nel presente regolamento e ottemperare ai requisiti di moralità previsti per le cariche elettive dello Statuto Federale e devono rispettare i requisiti morali previsti dal Codice Etico.

Art. 30 - I Docenti devono impegnarsi formalmente ad operare nel rispetto dei programmi tecnici e dei criteri didattici stabiliti dalla Federazione, che vengono condivisi periodicamente durante apposite riunioni collegiali, nel rispetto del monte-ore previsto da ciascun corso.

Art. 31 - I Docenti partecipano a riunioni e seminari periodici, che la F.I.D.A.S.C. organizza allo scopo di confrontare le metodologie educative e didattiche, anche al fine di perseguire l'obiettivo dell'uniformità di insegnamento.

Art. 32 - Coloro che perdano i requisiti sopra enunciati vengono posti fuori ruolo. Per rientrare nei ruoli, dovranno regolarizzare la propria posizione; ciò sarà possibile a condizione che il periodo fuori ruolo non sia superiore ai 5 anni, nel qual caso il Docente fuori ruolo dovrà richiedere nuovamente la qualifica.

Art. 33 - I Docenti devono:

- conoscere e accettare lo Statuto della F.I.D.A.S.C. e i suoi Regolamenti tempo per tempo



aggiornati;

- accettare di prestare la propria attività di Docente in ambito F.I.D.A.S.C. alle condizioni tecniche ed economiche previste dalla Federazione;
- accettare e rispettare il programma didattico federale e utilizzare il materiale didattico predisposto dalla Federazione, ove previsto;
- sottoscrivere il Codice Etico e Comportamentale.

Art. 34 - I candidati che rispettino i requisiti sopra esplicitati devono fare richiesta di inserimento nel ruolo sottoponendo il proprio curriculum all'approvazione del Consiglio Federale, previa acquisizione del parere della Commissione Cinowork.

Al termine dell'iter il Consiglio Federale delibera l'inserimento del Docente negli appositi elenchi federali.



TECNICO SPORTIVO CINOFILO DI 1° LIVELLO

PREMESSA

La qualifica di Tecnico sportivo cinofilo di 1° livello è comune ai processi formativi di tutti i Tecnici Sportivi, da conseguirsi preventivamente ed obbligatoriamente.

È il livello di formazione iniziale dei tecnici sportivi e richiede che il tecnico sportivo cinofilo di primo livello abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste che, espresse in termini di crediti, corrispondono ad almeno 10 punti di credito.

Art. 35 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Tecnico sportivo cinofilo di 1° livello si acquisisce attraverso la frequenza dell'Unità Didattica 1, al termine della quale si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 36 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto sopra esposto, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso del libretto di rendimento dell'atleta, con almeno una partecipazione a un Campionato Regionale;
- b) essere in possesso della licenza di scuola media inferiore;
- c) essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

Art. 37 – Percorso formativo

MATERIE	crediti
Attività sportiva amatoriale e attività motoria	1
Cenni di etologia e psicologia canina	1
Fisiologia veterinaria e primo soccorso	1
Pratica di canile e corretto utilizzo di strumenti e attrezzature	2
Formazione del binomio cane-atleta (in funzione delle diverse età e condizioni)	3
Formazione sui livelli introduttivi delle specialità sportive Cinowork	2
Totale	10

Art. 37 – Esame

L'esame è suddiviso in:

Prova teorica: Test sugli argomenti trattati nel corso: 20 domande a risposta multipla – ad ogni domanda errata, si avrà una detrazione di 5 punti, partendo dalla valutazione 100, come da seguente tabella:

nessun errore	100 punti ECCELLENTE
1 errore	95 punti MOLTO BUONO
2 errori	90 punti MOLTO BUONO
3 errori	85 punti BUONO
4 errori	80 punti BUONO
5 errori	75 punti SUFFICIENTE
6 errori	70 punti SUFFICIENTE
7 errori o più	INSUFFICIENTE

Discussione orale sugli argomenti oggetto di errore nella prova scritta.

Prova pratica: Gestione del cane e pratica di canile.



Art. 38 – Competenze

Il Tecnico sportivo cinofilo di 1° livello svolge la propria opera nelle strutture sportive delle ASD affiliate di qualsiasi tipologia:

- coadiuva (non sostituisce) il Tecnico sportivo cinofilo di 2° livello all'interno dei centri cinofili con particolare riferimento alla gestione del cane, alla conduzione da parte di atleti principianti, controllo canile, assistenza nei box, primo soccorso veterinario, attività promozionale, ed utilizzo della metodologia formativa prevista nel programma di formazione;
- può affiancare il Tecnico sportivo cinofilo di 2° livello al di fuori dell'Associazione di appartenenza solo ed esclusivamente per attività promozionali (che non comprendono i concorsi promozionali, ma giornate promozionali tipo Open day, progetti scuola, ect.), previa autorizzazione del tecnico titolare.
- al tecnico sportivo cinofilo di 1° livello non è data possibilità, in nessun caso, di accesso ai campi di prova né ai campi gara durante le manifestazioni, né di acquisire delega alcuna per operare al di fuori dell'ente presso il quale svolge la propria opera, fatta eccezione per il punto precedente.



TECNICO SPORTIVO CINOFILO 2° LIVELLO

Art. 39 – Acquisizione della qualifica

Per il conseguimento della qualifica di tecnico sportivo cinofilo di secondo livello è necessario che questi abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento richiesti, corrispondenti alle competenze richieste, che per il secondo livello corrispondono a 20 punti di credito.

Art. 40 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

Coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso del titolo di tecnico sportivo cinofilo di 1° livello da almeno un anno
- b) essere in possesso del libretto di rendimento dell'atleta, con almeno una partecipazione al Campionato Italiano;
- c) essere in possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità);
- d) essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

Art. 41 – Percorso formativo

È composto da unità didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

MATERIE	crediti
Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la sua organizzazione	2
Primo soccorso sanitario BLS	2
Approfondimenti di etologia e psicologia canina	3
Pedagogia e tecniche educative	3
Strumenti professionali per la formazione	3
Piani di addestramento e allenamento sportivo del binomio cane-atleta	3
Formazione avanzata sulle specialità sportive Cinowork	4
Totale	20

I candidati saranno valutati, con l'attribuzione di un punteggio, in base a Prova Teorica e Prova Pratica.

La prova teorica consiste:

- Nella presentazione di una Tesi (Project Work);
- Nella discussione di argomenti di cinofilia generale e sportiva con riferimento alle specialità del Cinowork; metodologie didattiche ed educative; regolamenti e regolamentazioni federali;
- Nella dimostrazione applicata degli argomenti discussi.

Test sugli argomenti trattati nel corso: 50 domande a risposta multipla – ad ogni domanda errata, si avrà una detrazione di 3 punti, partendo dalla valutazione 100, come da seguente tabella:

nessun errore	100 punti ECCELLENTE
1 errore	97 punti ECCELLENTE
2 errori	94 punti MOLTO BUONO
3 errori	91 punti MOLTO BUONO
4 errori	88 punti BUONO
5 errori	85 punti BUONO
6 errori	82 punti BUONO
7 errori	79 punti SUFFICIENTE
8 errori	76 punti SUFFICIENTE
9 errori	73 punti SUFFICIENTE
10 errori	70 punti SUFFICIENTE
11 errori o più	INSUFFICIENTE



La prova pratica consiste nell'effettuazione delle seguenti prove:

- Gestione del cane di un allievo
- Disposizione di un campo di gara e messa in sicurezza dei binomi partecipanti
- Esercizi di ricerca, obbedienza, difesa

Art. 42 – Competenze

Il Tecnico sportivo cinofilo Cinowork di 2° livello può:

- Collaborare nelle Scuole di Formazione Federale;
- Coadiuvare Tecnici Sportivi Cinofili di 3° e 4° livello nelle attività di docenza;
- Organizzare sessioni di allenamento elementari, finalizzate all'attività del Cinowork;
- Gestire l'istruzione specifica degli atleti del Cinowork;
- Accompagnare squadre e atleti in tutte le manifestazioni federali agonistiche del Cinowork all'interno del territorio nazionale.



TECNICO SPORTIVO CINOFILO 3° LIVELLO

Art. 43 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Tecnico sportivo cinofilo di 3° livello si acquisisce attraverso la frequenza di un corso, con valutazione, di 5 Unità Didattiche, al termine del quale il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Per il conseguimento di questa qualifica è necessario che il tecnico sportivo cinofilo di terzo livello abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste che, espresse in termini di crediti, corrispondono ad almeno 20 punti di credito.

Art. 44 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

Coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso del titolo di Tecnico sportivo cinofilo di 2° livello da non meno di due anni;
- b) essere in possesso del libretto di rendimento dell'atleta, con almeno una partecipazione al Campionato Italiano o Internazionale;
- c) essere in possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità);
- d) essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

Art. 45 – Percorso formativo

È composto da unità didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

MATERIE	crediti
Approfondimenti sulla normativa sportiva CONI e sue articolazioni	2
Elementi di management e marketing sportivo	2
Elementi di medicina sportiva	2
Pedagogia e comunicazione relazionale	4
Strumenti professionali avanzati per la formazione	3
Piani di addestramento e allenamento sportivo di squadre di atleti cinofili	3
Formazione specialistica su ciascuna delle specialità sportive Cinowork	4
Totale	20

Art. 46 – Esame

I candidati saranno valutati, con l'attribuzione di un punteggio, in base a:

- Prova Teorica
- Prova Pratica
- Prova d'insegnamento

La prova teorica consiste:

- Nella presentazione di una Tesi (Project Work);
- Nella discussione di argomenti di tecnica cinofila avanzata e relativa alla disciplina Cinowork

Nella discussione degli argomenti previsti dal piano di studi.

La prova pratica consiste in:

- Presentazione di una squadra di almeno 2 binomi cane-atleta formati direttamente alle proprie dipendenze, che ottenga la qualifica di almeno BUONO in una prova di rilievo nazionale (Campionato, Coppa Italia, Grand Prix)



Conduzione di una lezione

- Esposizione della propria tesi, avvalendosi di materiale multimediale, innanzi a un'aula frequentata da almeno 5 auditori (possono essere per esempio gli altri corsisti/candidati)
- Esposizione di una lezione teorica su una specialità Cinowork scelta dalla Commissione, innanzi a un'aula frequentata da almeno 5 auditori (possono essere per esempio gli altri corsisti/candidati)

Art. 47 – Competenze

Il tecnico sportivo cinofilo di 3° livello può:

- Dare titolarità alle Scuole di Formazione Federali;
- Esercitare la docenza in completa autonomia anche presso altre Scuole di Formazione;
- Ricoprire incarichi formativi nell'ambito sportivo regionale;
- Accompagnare squadre ed atleti in tutte le manifestazioni federali della disciplina Cinowork sia sul territorio nazionale che internazionale.



TECNICO SPORTIVO CINOFILO 4° LIVELLO

PREMESSA

La qualifica di Tecnico sportivo cinofilo di 4° livello (Maestro di addestramento) individua tecnici sportivi capaci di lavorare con compiti di responsabilità di team complessi in contesti nazionali ed internazionali di alto livello. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento, di promozione delle attività. Progetta, conduce, indirizza o coordina programmi di ricerca tecnico-scientifica.

Art. 48 – Acquisizione della qualifica

Per il conseguimento della qualifica di Tecnico sportivo cinofilo di 4° livello è necessario che il tecnico sportivo cinofilo abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste che, espresse in termini di crediti, corrispondono ad almeno 50 punti di credito.

Art. 49 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

Coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso del titolo di Tecnico sportivo cinofilo di 3° livello da non meno di 5 anni;
- b) essere in possesso del libretto di rendimento dell'atleta, con almeno una partecipazione al Campionato Italiano o Internazionale;
- c) essere in possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità);
- d) essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso

Integrazione dei requisiti per la qualifica a Tecnico sportivo cinofilo di 4° Livello per meriti sportivi

Può essere rilasciata a quanti ne facciano richiesta, a seguito di partecipazione per la rappresentativa italiana a Campionati Internazionali nella disciplina Cinowork, conseguendo un podio o una qualifica di almeno MOLTO BUONO.

Il candidato in possesso di tale requisito sostituisce il possesso del diploma universitario o titolo equivalente per meriti sportivi.

Art. 50 – Percorso formativo

I corsi per la qualifica di 4° livello non dovranno necessariamente essere svolti all'interno dei singoli programmi federali, ma anche in contesti didattici di carattere multi sportivo e fortemente interdisciplinare del CONI.

È composto da unità didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

MATERIE	crediti
Diritto e legislazione sportiva	5
Approfondimenti di management e marketing sportivo	10
Psicologia, gestione dei conflitti e team-building	5
Programmazione dello sviluppo del potenziale umano (piani di carriera)	10
Sviluppo di un modello di ricerca applicata allo sport	5
Piani di formazione pluriennali per Tecnici e Ufficiali di Gara	10
Formazione sulla pratica internazionale delle specialità sportive di competenza	5
Totale	50

Art. 51 – Esame

I candidati saranno valutati, con l'attribuzione di un punteggio, in base a:

- Prova Teorica
- Prova Pratica
- Prova d'insegnamento



La prova teorica consiste nella presentazione di una Tesi (Project Work).

La prova pratica consiste nella realizzazione di un programma formativo pluriennale, con obiettivi definiti e metodologie per il loro conseguimento.

La prova d'insegnamento consiste nell'esposizione di una lezione teorica innanzi a una platea di almeno 20 auditori qualificati invitati dalla Federazione, o nell'ambito di un convegno di rilevanza nazionale CONI.